

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025

All'Organo amministrativo della *Fondazione Il Girasole ETS* (già ONLUS e con pratica in atto di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS).

Sommario

§ 1. Premessa.....	1
§ 2. Giudizio.....	1
§ 2.1 Elementi alla base del giudizio.....	2
§ 2.2 Responsabilità dell'organo amministrativo e del Revisore unico per il bilancio d'esercizio	2
§ 2.3 Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.....	2
§ 2.4 Richiami di informativa	3
§ 3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio	4

§ 1. Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto all'interno della Fondazione Il Girasole (già ONLUS e già APS Il Girasole e con pratica in atto per l'iscrizione le RUNTS al fine dell'acquisizione della qualifica di ETS, ente del terzo settore) le funzioni di revisione legale dei conti.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

§ 2. Giudizio

Il sottoscritto Revisore, ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dalla *Fondazione Il Girasole ETS* (già precedentemente ONLUS) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestione, dal conto economico, e dalla relazione di missione redatti secondo gli standard previsti in materia di Enti del Terzo Settore dall'articolo 13 del D.lgs. 117/2017 e dal DM 5 marzo 2020. Si ricorda che l'ente ha perfezionato con effetto dal 1° gennaio 2020 una trasformazione che l'ha portato a qualificarsi come “fondazione” di diritto privato di tipo ONLUS ai sensi del D.lgs. n. 460/1997. Il processo di evoluzione giuridica dell'ente si concluderà a breve con iscrizione del RUNTS a seguito di istanza già presentata entro il termine fissato al 31 marzo 2026, ai sensi dell'articolo 34 del DM 15 settembre 2020, n. 2020, nel rispetto delle previsioni di cui al D.lgs. n. 117/2017. L'ente ha redatto anche il bilancio sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 117/2017. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

§ 2.1 Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia adattandone la modalità operativa alla concreta configurazione organizzativa e dimensionale dell'ente. La mia responsabilità, ai sensi di tali principi, è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il sottoscritto Revisore unico è indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

§ 2.2 Responsabilità dell'organo amministrativo e del Revisore unico per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo dell'ente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Viene utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa contabile e di bilancio dell'ente.

§ 2.3 Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. L'attività di revisione, esercitata tenendo conto della natura di ente non profit di tipo privato, comprende

l'analisi, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, oltre alla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati dall'organo amministrativo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, come applicabili alla specifica realtà dell'ente ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa; a tal proposito i criteri utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano da quelli impiegati per la redazione del bilancio dell'anno precedente;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

§ 2.4 Richiami di informativa

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale va considerato che la Fondazione è stata interessata nel corso del 2025 da lavori edili sull'immobile utilizzato per l'attività di RSA che si

protrarranno durante il 2026 e per alcuni mesi del 2027. La circostanza implica una riduzione temporanea della disponibilità di posti per utenti ospiti che genera inevitabilmente criticità di gestione. L'organo amministrativo ha illustrato i contatti in corso con le autorità di riferimento al fine di calmierare gli effetti economico di tale fenomeno esogeno alle possibilità di azione della Fondazione. Benché gli effetti siano previsti solo per un periodo transitorio questi necessitano di un continuo monitoraggio volto all'attivazione delle conseguenti azioni nel caso di ritardi nella chiusura dei lavori per evitare l'emersione di criticità in merito al mantenimento del presupposto della continuità.

§ 3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2025 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente. Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo è integralmente asservito e destinato allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente nel rispetto delle cogenti norme in materia di ONLUS e di ETS. Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sottoscritto Revisore unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Gallarate, 20 aprile 2026

Il Revisore Unico

(Massimo Piscetta)



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2025 – FONDAZIONE IL GIRASOLE ETS

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'articolo 30, comma 7, del *Codice del Terzo Settore*, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della “Fondazione Il Girasole ETS” (già ONLUS e con pratica di iscrizione nel RUNTS presentata entro il termine di cui all'articolo 34 del DM n. 106/2020), con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 dello stesso *Codice del Terzo Settore*.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'articolo 5, comma 1, del *Codice del Terzo Settore*, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con il D.M. 09.06.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'articolo 8, comma 3, lettere da a) a e), del *Codice del Terzo Settore*.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'articolo 30, comma 7, del *Codice del Terzo Settore*, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla “Fondazione Il Girasole ETS”, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del *Codice del Terzo Settore*.

La “*Fondazione Il Girasole ETS*” ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l’esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del *Consiglio di amministrazione* per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l’organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall’ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All’*Organo di controllo* compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d’esercizio e con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l’attività svolta dall’ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell’*organo di controllo* degli enti del Terzo settore attualmente applicabili. In questo senso ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all’articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della “*Fondazione Il Girasole ETS*” è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Gallarate, 20 aprile 2026

L’*organo di controllo*

(Massimo Piscetta)

